



AOOCRT Protocollo n. 0012813/01-10-2024



CEX 11

005 782

09.18.07

Firenze, 1 Ottobre 2024

Alla c.a.  
Presidente del Consiglio regionale  
Antonio MAZZEO  
Sede

**ORDINE DEL GIORNO**  
(ai sensi dell'Art. 180 del Regolamento interno)

Collegato alla PDD n. 440 - Documento di Economia e Finanza Regionale 2025. Approvazione

Oggetto: in merito alla costituzione di reparti per soli detenuti presso gli ospedali toscani

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**Vista** la Proposta di Deliberazione n. n. 440 - Documento di Economia e Finanza Regionale 2025.

**Considerata** l'area 6 *Salute*.

**Visto** il Progetto regionale 26 *Politiche per la salute*.

**Premesso che** il diritto alla salute è un diritto inalienabile di ogni persona indipendentemente dalla condizione di libertà o detenzione, sancito dalla Costituzione all'articolo 32, e che l'articolo 11 della Legge n. 354/1975 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà) ribadisce che i detenuti e gli internati hanno diritto a prestazioni sanitarie (prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione) pari a quelle di tutti i cittadini.

**Vista** la Legge Regionale n. 64/2005 *Tutela del diritto alla salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari ubicati in Toscana*.

**Tenuto conto che:**

- Il Decreto Legge 14 giugno 1993, n. 187 *Nuove misure in materia di trattamento penitenziario, nonché sull'espulsione dei cittadini stranieri* all'articolo 7 stabilisce che "In ciascun capoluogo di provincia negli ospedali generali sono riservati reparti destinati, in via prioritaria, al ricovero in luogo esterno di cura, [...] dei detenuti e degli internati per i quali la competente autorità abbia disposto il piantonamento [...]";



- Il *Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Provveditorato regionale e Centro giustizia minorile della Toscana e Umbria relativo alla definizione delle forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario* del 27 Gennaio 2010, all'articolo 10 dispone che "La Regione si impegna ad individuare ed attivare tre punti ricovero ospedalieri (uno per Area Vasta) più uno presso l'A.O. di Careggi per patologie complesse, presso cui istituire reparti ospedalieri penitenziari o individuare una o più stanze di degenza protetta, dove allocare i detenuti e gli internati che necessitano di ricovero ordinario" e che "La Regione si impegna a garantire la disponibilità dei reparti per ricovero detenuti già esistenti al momento della stipula presso alcuni nosocomi civili ed ad attivare gradualmente le degenze detenuti presso alcuni nosocomi civili della Regione non più disponibili o mai messi in funzione (Empoli, Poggibonsi)".

**Preso atto che:**

- Ad oggi nel territorio della Regione Toscana non risultano istituiti specifici reparti di degenza dedicati esclusivamente alla popolazione detenuta;
- L'assenza di un reparto distinto da quelli di degenza ordinaria comporta la convivenza forzata tra ristretti e liberi cittadini, i quali hanno spesso lamentato malumore e disagi;
- Spesso il trasferimento e la permanenza in reparti ordinari costituiscono occasione per l'evasione dei detenuti, mettendo così a repentaglio l'incolumità dei detenuti stessi e la pubblica sicurezza;
- La necessità di una sorveglianza continuativa e dedicata a singoli reclusi comporta un notevole dispendio di risorse finanziarie e di personale di polizia penitenziaria.

**Preso atto altresì che** risultano già esistenti reparti di medicina protetta, cioè reparti ad hoc per detenuti, presso ospedali di Milano, Napoli, Roma e Viterbo.

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

A istituire reparti appositamente dedicati alla degenza della popolazione carceraria, dotati di sistemi di videosorveglianza e sicurezza, almeno presso i presidi ospedalieri dei capoluoghi di Provincia toscani.

**I Consiglieri regionali**

**BIANCHINI Sandra**

**FANTOZZI Vittorio**

**CAPECCHI Alessandro**